

COMUNICATO STAMPA

(24 novembre 2015)

ITALICUM: L'AMARISSIMO CHE FA BENISSIMO



Non vogliamo qui ricordare il sistema elettorale previsto dall'*Italicum*: **complesso, una sorta di grande proporzionale con l'eventuale scelta del vincitore al secondo turno: poco legame tra elettori ed eletti, tanti pasticci e barocchismi.**

Quello che preme, oggi, sottolineare è che “l'*Italicum*” (ricorda la strage “dell'*Italicus*” e perciò gli si voleva cambiare nome, ad esempio “*Verdinum*”) come tutte le cose della vita non si sottrae a questa regola: è “qualcosa” messa in atto per fregare gli avversari politici ma che torna (indietro) come un “boomerang”.

L'*Italicum*, creato da Renzi, rischia di piacere a Grillo tanto è vero che il premier vorrebbe cambiarlo, spostando il premio di maggioranza dal partito vincente alla coalizione.

Il guaio di questo Paese è che nulla viene fatto per il bene nazionale, ma solo per meglio **soddisfare le proprie esigenze di potere.**

Dove andiamo? Da nessuna parte, è evidente!

Ufficio Stampa Dirstat